SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE VIBO VALENTIA

Regione Calabria

Dipartimento di Prevenzione
Direttore: dott. Cesare Pasqua

ASP DI VIBO VALENTIA
Protocollo n° 0023338 del 08/08/2016
Titolo II
0 201600 233380

Prot. n. 1512/IP
del 05.08.2016

Sindaco del Comune di **MILETO**

Gestore dell'acquedotto
So.Ri.Cal. Spa

e p. c. Regione Calabria - Dipartimento Tutela della Salute
Settore Area LEA – Ufficio Igiene degli Alimenti e bevande
Via Buccarelli, 30 - 88100 CATANZARO

pec: settore3.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Proposta di provvedimento, A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA, in riferimento all'erogazione dell'acqua destinata al consumo umano.

Premesso:

- che in data **04.08.2016** sono stati prelevati campioni di acqua destinata al consumo umano presso fontane pubbliche di codesto comune:
  - **Capoluogo: Villetta ex Stazione* – via Conte Ruggero*/** – piazza Pio XII * - Via Ospedale Vescovado* e Lavatoio*;**
  - **Frazione San Giovanni: Zio Ninetto*/**.**
- che in data **05.08.2016** il laboratorio ARPACAL, Dipartimento Provinciale di Vibo Valentia ha comunicato a questo servizio l'esito **SFAVOREVOLE** delle analisi effettuate sui campioni di cui sopra per la presenza di:
  - ***PRESENZA COLIFORMI A 37°C;**
  - ***/****PRESENZA DI ESCHERICHIA COLI.**

Visto il D. lgs. 31/2001 e s.m.i.

SI PROPONE CHE LA S. V. A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA, in qualità di Autorità sanitaria locale, PROVVEDA CON URGENZA A LIMITARE L'USO DELL'ACQUA PER COME SOTTO SPECIFICATO, CONSENTENDONE TUTTAVIA GLI ALTRI USI, di tutta la parte della rete comunale della quale attinge il punto di campionamento sopra indicato, dando successiva comunicazione a questo servizio dei provvedimenti adottati e della data di adozione degli stessi

Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione – S.I.A.N. - Responsabile dott. Giuseppe Barbieri
C.so Vittorio Emanuele III °- 89900 Vibo Valentia Tel/Fax 0963.962345

Il Sig. Sindaco ed il gestore sono tenuti ad informare adeguatamente i consumatori (D. lgs. 31/01, art. 10 comma 4 e s.m.i.).

Il Sig. Gestore è invitato a riferire tempestivamente a questo servizio in ordine a:

- cause determinanti la non conformità della qualità dell'acqua rilevata al controllo effettuato;
- verosimile durata temporale del superamento del valore di parametro da documentare tramite gli esiti di pregressi controlli interni;
- interventi, previsti o posti in essere, finalizzate al ripristino della qualità dell'acqua e tempi previsti per tale ripristino;
- interventi posti in essere finalizzati all'informazione della popolazione.

Infine, a conclusione dei controlli interni e dell'eliminazione delle cause della non conformità, il Gestore è tenuto a darne immediata comunicazione a questa Unità Operativa affinché siano eseguiti ulteriori controlli esterni. Questi ultimi sono necessari per la dichiarazione di potabilità dell'acqua da parte di questo Servizio (D. Lgs. 31/2001, art. 6 comma 5 bis).

Fermo restando quanto sopra detto, il Sindaco può revocare i provvedimenti cautelativi a difesa della salute pubblica emanati,dopo aver acquisito la conformità delle analisi effettuate in autocontrollo, effettuati da laboratori accreditati e dopo aver dato comunicazione a questo Servizio che provvederà in tempi celeri a effettuare i controlli esterni e dare la dichiarazione di potabilità come descritto al punto precedente.

Si rimane a disposizione per collaborare con le SS. LL attraverso eventuali interventi e/o suggerimenti tecnici volti alla soluzione della problematica in questione.

N.B. l'acqua non può essere utilizzata per: uso alimentare, il lavaggio e la preparazione degli alimenti, igiene orale, lavaggio stoviglie o utensili da cucina, lavaggio apparecchiature sanitarie, lavaggio oggetti per l'infanzia (biberon, contenitori pappe, etc.). Può invece essere usata per la pulizia della casa e del funzionamento degli impianti sanitarie e per l'igiene della persona con l'esclusione sopra specificata.

Il Dirigente Medico

Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione – S.I.A.N. - Responsabile dott. Giuseppe Barbieri
C.so Vittorio Emanuele III °- 89900 Vibo Valentia Tel/Fax 0963.962345

Regione Calabria
ARPACAL
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria
REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

LABORATORIO BIO-NATURALISTICO

Vibo Valentia, 05/08/2016

A.S.P. VV
Dipartimento di Prevenzione
U.O. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione-SIAN
Vibo Valentia
FAX 0963 96 26 62

A.R.P.A.CAL.
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria
Dipartimento di Vibo Valentia
Prot. N. 30668 Data 05/08/2016

Oggetto: Segnalazione superamento limiti D.Lgs 31/2001 in campioni di acqua destinata al consumo umano

Con la presente nota si porta all'attenzione delle SS.LL., per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, quanto rilevato dalle analisi microbiologiche nei seguente campioni:

Numero Verbale	N°Accett.	Comune	Punto di Prelievo	*Coliformi* a 37°C (MPN/100mL)	*Escherichia coli* (MPN/100mL)
240 del reg.int. del 04/08/2016	0859	Mileto	Villetta Ex Stazione	43	2
	0860		Via Conte Ruggero	130	2
	0861		Piazza Pio XII	118	1
	0862		Via Ospedale	130	3
	0863		Vescovado	144	6
	0864		Lavatoio	45	12
	0870		S.Giovanni-F.P. Zio Ninetto	78	3

Con riferimento alla comunicazione prot.n.30272 del 03/08/2016 riguardante il campione "Uscita Serbatoio Castano"prelevato nel Comune di Fabrizia, si comunica altresì che, a seguito del completamento delle analisi, è stata rilevata anche la presenza di Enterococchi intestinali (2 UFC/100 ml)

Seguirà certificazione analitica.
Distinti saluti.

D'Ordine
Il Direttore del Dipartimento